

**Domani 19 marzo a Grosseto in Piazza Dante, sede della Provincia,
dalle ore 9 alle 14
Convegno sull'autostrada (?) Tirrenica e il rischio nucleare in Maremma**

La sciagura nucleare in Giappone dimostra la gravità dei pericoli che la Maremma deve affrontare. E' già in funzione una centrale a carbone a Civitavecchia. Si continua a parlare di una centrale nucleare a Montalto di Castro. E di un'autostrada- il Corridoio Tirrenico- destinata a stravolgere il paesaggio e l'economia della zona.

Italia Nostra si è sempre battuta contro questi progetti e continua a farlo, dando ora voce ai cittadini, appoggiata dal Forum ambientalista, Comitato Parchi Nazionali, Coordinamento Comitati di Grosseto.

Sabato 19 marzo nella Sede della Provincia in Piazza Dante, dalle 9 alle 14, si terrà un dibattito coordinato da Paolo Conti del Corriere della Sera, dove numerosi comitati della costa tosco-laziale, da Livorno a Gaeta, esprimeranno ragioni del dissenso e proposte alternative.

Speriamo che dopo la tragedia di Fukushima anche il Governo italiano decida che non si può riproporre oggi il nucleare né a Montalto né altrove in Italia.

Per quanto riguarda l'Autostrada tirrenica Italia Nostra diffida le autorità governative e locali a delegare a un'azienda privata, quale la Sat, responsabilità che per legge spettano al Governo, coadiuvato da Regioni, Provincie e Comuni.

La Sat, sosteniamo, sta operando fuori dalla legge. Italia Nostra chiede che si rinunci a un'autostrada costosa e dannosa e che si proceda immediatamente alla messa in sicurezza dell'Aurelia, affidata all'Anas, come chiede anche il presidente della provincia di Livorno, Giorgio Kutufà

Mariarita Signorini

Consigliere nazionale e responsabile comunicazione di Italia Nostra Toscana